

DOCUMENTAZIONE SULLE TRATTATIVE PER UN ACCORDO PROGRAMMATICO FRA I PARTITI

Attraverso una serie di colloqui con i compagni che più direttamente hanno partecipato alle trattative, pubblichiamo una documentazione sull'accordo programmatico tra i partiti, così come si era andato delineando venerdì sera, alla vigilia del vertice... Siamo convinti di fare con ciò cosa utile, sia per illustrare concretamente come si è sviluppata la trattativa, sia per dimostrare anche la pretesa di certe critiche al programma fatte persino da chi ne ha scritto materialmente parti intere e che nascondono, evidentemente, calcoli politici non chiari e che non tengono conto degli interessi del Paese.

Economia: indirizzi qualificanti per lavoro e sviluppo

Le preoccupazioni dalle quali sono stati mossi i partiti nell'affrontare i temi economici sono quelle determinate dalla pericolosità della situazione italiana, dove alla persistenza di un tasso di inflazione molto elevato si accompagna la previsione di una caduta della attività produttiva e della occupazione... La caduta della produzione, provocando automaticamente un aumento dei costi per unità di prodotto...

In modo da dare una immediata risposta positiva ai gravi focolai di crisi che si sono aperti e ai problemi posti dai grandi vertenze territoriali e dalle vertenze sindacali relative ai grandi gruppi, vertenze cui viene fatto specifico riferimento... Ma il programma ha essenzialmente un taglio « a medio termine » (come hanno lamentato i sindacati) oppure sulla base delle scelte che contiene è possibile avviare subito alcune realizzazioni, fare subito delle cose, prevedere delle scadenze ravvicinate?...

Mezzi finanziari per fare fronte a questi impegni verranno reperiti sia attraverso una riduzione delle spese (del deficit degli enti previdenziali, ad esempio, o con il blocco temporaneo delle assunzioni pubbliche) sia con interventi dal lato delle entrate: nel corso del '77 è stata esposta l'introduzione di nuove imposte; per il '78 si pensa invece ad una revisione della struttura delle aliquote Irfpe per una più equa redistribuzione dell'onere fiscale... Ma sottolinea Barca « l'accento viene in ogni caso posto sulla lotta alle evasioni fiscali e sull'incremento da concentrare in particolari settori, con impegni e scadenze che vanno resi pubblici »...

quella del Meadison la cui soluzione immediata e integrale poteva dare un altro importante segnale al paese... Anche la questione costo del lavoro è stata abbastanza controversa. A quali soluzioni si è approdati? Il problema del costo del lavoro viene affrontato nel quadro di un discorso generale sulla riduzione dei costi per unità di prodotto... L'accento fondamentale - precisa Barca - viene posto sul tema della produttività e in relazione ad esso viene affrontato il problema della mobilità del lavoro all'interno ed all'esterno della impresa...

le è finora conforme al livello previsto dalla lettera al FMI. Qualora gli scatti vadano oltre il livello previsto, si propone come possibile via da seguire una contenuta fiscalizzazione degli oneri sociali da finanziare, per il '78, tramite ricorso alla imposizione diretta... Anche le soluzioni per la ristrutturazione finanziaria delle imprese erano di diversa natura, ma si è stabilito di intervenire, attraverso accordi volontari, alla trasformazione a medio termine di una parte dell'indebitamento a breve delle imprese, con conseguente riduzione del costo del denaro...

Ordine pubblico: più efficienza, più partecipazione

Qual è il senso politico e quale il contenuto operativo delle convergenze (e dei punti di dissenso) registrate tra i partiti in materia di ordine pubblico? Ne parliamo col compagno Ugo Pecchioli che con Perna e Spagnoli ha partecipato alle trattative per conto del PCI... « Il significato politico dell'accordo che si va delineando - ci dice - è legato a due essenziali fattori: per la prima volta i problemi dell'ordine pubblico non sono stati intesi come aspetti di esclusiva competenza settoriale degli organi di prevenzione e di repressione ma come una grande questione nazionale che interessa anche l'insieme delle istituzioni e delle organizzazioni democratiche, naturalmente senza confusione di ruoli e di funzioni... »

pegno nei cittadini e anche una più ricca iniziativa politico-sociale nel campo della difesa dell'ordine democratico. Più, cioè, creare il clima propizio per il rinnovamento degli apparati... Ma veniamo ai contenuti dell'intesa... Cominciamo con le misure per la prevenzione del crimine. Si tenga conto, in proposito, che le proposte iniziali di alcune forze politiche (in particolare del versante conservatore della DC) erano al limite della costituzionalità e comunque ricche di alcune anomalie... « Sono previste modifiche alle norme sulle intercettazioni per semplificarne ed estenderne le motivazioni e la durata... »

registrate e che si riferiscono alla legge di riforma in elaborazione alla Camera, raccolgono rivendicazioni che da anni sono espresse dalle forze di polizia... « Si è invece andati avanti nel problema dell'addebiamento delle forze di polizia che è rilevante questione politica e di efficienza... »

to ad una Direzione generale degli Interni e si acciteranno in coordinamenti regionali e provinciali... In materia di riforma dei servizi d'informazione e di sicurezza si è concordato di pervenire alla rapida approvazione della legge in discussione... Numerosi interventi legislativi e operativi sono stati concordati per migliorare nettamente l'amministrazione della giustizia concentrando impegni e risorse nelle aree (grandi città, zone del Mezzogiorno) più colpite dalla criminalità... « Per ragioni di equità e anche per sfoltire le carceri, si prevedono misure di depenalizzazione per comportamenti puniti eccessivamente, e penne alternative per reati minori... »

zione giudizianti; copertura degli organi del personale ausiliario; concorsi per i posti vacanti di magistrati e loro aumento; coinvolgimento degli enti locali nel reperimento delle strutture... Sotto l'aspetto dell'accelerazione di giudizio si è concordato: estendere le procedure d'urgenza; nuove norme per ampliare gli elenchi dei giudici popolari e per renderne più frequente la formazione... « Sono previste misure per rendere più efficace l'attività giudiziaria relativa alla grande criminalità, fra cui la istituzione di una banca dati "informativi": misure per impedire il riciclaggio di denaro derivante da reati; catalogo delle armi... »

Regioni e autonomie: premessa del nuovo assetto dello Stato

Su che cosa si è delineato l'accordo? Su tre punti, essenzialmente: il trasferimento di funzioni dagli apparati centrali alle Regioni e ai Comuni; l'avvio della riforma del sistema autonomistico; il risanamento della finanza locale... « Li esaminiamo brevemente con il compagno Cossutta. Anzitutto il trasferimento delle funzioni... »

dal compagno Guido Fanti elaborava il proprio parere sul testo del decreto governativo, ebbene sulla base dell'intesa, quel parere dovrebbe essere politicamente vincolante per il governo in quanto il testo è finalizzato, in modo coerente, alla legge 382... « Ne deriverebbero da un lato un ruolo più saldo e valido delle Regioni quali soggetti di legislazione, programmazione economica e sociale... »

strativi riguardanti le rispettive comunità. A ciò dovrebbe accompagnarsi la soppressione di moltissimi enti ormai superflui e il trasferimento delle funzioni alle Regioni o direttamente ai Comuni... « Punti di vista diversi permangono per quanto attiene al destino delle Province, pure se tutti riconoscono che le loro funzioni attuali sono totalmente superate... »

grammazione economico-sociale, di pianificazione territoriale, ed anche alcune limitate funzioni di amministrazione in rapporto appunto a tali funzioni programmatiche... « Per quanto riguarda il sistema autonomistico, il risanamento della finanza locale è un problema che per ora è un carico dello Stato... »

— e moltissimi Comuni già la perseguono — una linea di estremo rigore, di efficienza funzionale, di severità nella spesa, di adeguamento delle tariffe dei servizi, si è giunti al pareggio obbligatorio dei bilanci... « Dovrebbe venire inoltre riconosciuta ai Comuni una parziale capacità impositiva autonoma attraverso la istituzione di tasse a corrispettivo di servizi, e di un tributo da definire (probabilmente sugli immobili)... »

Scuola e università: accelerare i tempi della riforma

Il compagno Achille Occhetto, illustrandoci sinteticamente i punti essenziali del programma concordato che riguardano la scuola e l'università, rileva che la scolarità di massa è stata considerata come una conquista che va difesa e sviluppata in stretto collegamento con la stretta qualificazione degli studi... « Naturalmente sono le riforme — della secondaria e dell'università — che hanno costituito il perno della trattativa in materia scolastica... »

esso di una cultura generale e critica, e degli strumenti necessari ad una partecipazione consapevole alla vita sociale... « Naturalmente sono le riforme — della secondaria e dell'università — che hanno costituito il perno della trattativa in materia scolastica... »

E' significativo, peraltro, che ci sia accordo sul principio generale che riconosce nella riforma del sistema autonomistico e in quello universitario le sedi di formazione di reali competenze tecniche e scientifiche, dopo la ridefinizione dei profili professionali e dei corrispondenti corsi di studi... « Naturalmente, aggiunge il compagno Occhetto, bisogna aver ben presente che le riforme non nascono belle e fatte ma che nell'insieme si trovano degli indirizzi di fondo che sarebbe grave errore sottovalutare o reputare generiche... »

neato l'impegno per la programmazione delle sedi, per il tempo pieno, l'incompatibilità, i capisaldi del processo di rinnovamento profondo della vita universitaria... « E sulla riforma secondaria? In questo campo, le valutazioni e le interpretazioni sono apparse più aperte, ma è comunque significativo che si siano concordemente indicati come punti comuni il prolungamento dell'obbligo al 15 anni e la conclusione dell'istruzione pre-universitaria al 18mo anno nonché il coordinamento della legge di riforma secondaria col provvedimento-quadro dell'istruzione professionale... »

la programmazione, il tempo pieno e l'incompatibilità, il ruolo del lavoro manuale, a questo il giudizio del compagno Occhetto... « Vi è comunque un punto da considerarsi prioritario perché condiziona la corretta interpretazione politica dell'accordo che si è delineato... »

Riforma della stampa e radiotelevisione: positive convergenze

« Per la prima volta — sottolinea il compagno Elio Quercioli — i partiti dell'accordo costituzionale hanno avviato, nel corso delle trattative, un discorso globale, non corporativo, sui problemi dell'informazione (della stampa, della Rai-Tv e delle emittenti private), cercando di definire insieme una politica per questo delicato settore... »

quell'azienda pubblica radiotelevisiva (di cui si è avuto un altro sintomo proprio in questi giorni, con le dimissioni del direttore generale Glesenti)... « Verrà il più rapidamente possibile. Gli obiettivi cui si prefigge sono chiari: contribuire al superamento della crisi dei giornali; incoraggiare il progresso tecnico e nuove iniziative (attraverso provvidenze e agevolazioni a favore delle piccole testate e delle cooperative); bloccare i processi di concentrazione (nessun editore, per esempio, potrà vendere o "lirare" più di 20 per cento delle testate); assicurare la vita delle testate in crisi (in particolare di quelle autogestite)... »

te una situazione di monopolio e favorire lo sviluppo della produzione di materie prime nazionali incrementando la restituzione ed eliminando gli sprechi... « L'accordo riguarda anche la radiotelevisione, come abbiamo detto: quali sono i punti fondamentali? I partiti concordano precisa Quercioli sulla necessità di procedere in direzione di un coerente rilancio della riforma, realizzando un effettivo e corretto pluralismo e un aperto, civile confronto ideale e culturale all'interno di tutte le strutture, delle reti e delle testate giornalistiche della Rai-Tv... »

ze deve essere approvato per legge, dal Parlamento, non delegato al potere esecutivo... « Infine, la questione della regolamentazione delle emittenti radiofoniche e televisive, delle "modificazioni e integrazioni" alla legge di riforma che s'impongono dopo la sentenza con cui, nel luglio scorso, la Corte Costituzionale, pur confermando la priorità del servizio pubblico, ha legittimato le iniziative dei privati su scala locale... »

saranno definite norme per impedire la costituzione di oligopoli ed i processi di concentrazione; 6) sarà precisato il ruolo specifico delle Regioni relativamente a questi cinque punti... « Resta il problema delle emittenti dall'estero. La posizione dei comunisti — ribadisce Quercioli a conclusione di questa conversazione — è che non si possa e non si debba "legalizzare" la situazione esistente, che spesso è largamente illegale... »

Nomine: competenze al vaglio del Parlamento

Le nomine, uno dei capitoli più complessi della trattativa... « La cosa dice la "borza" in questo campo, quali sono gli elementi di novità, e quali i limiti? Il paragrafo sulle nomine di pertinenza governativa negli enti pubblici ed economici stabilisce anzitutto — dopo tanti anni di arbitrati, di scanda-

Le opinioni ancora divergono invece sui meccanismi di designazione... « L'ipotesi prospettata dalla DC prevede la nomina da parte del governo e la trasmissione immediata del provvedimento (motivato) al Parlamento che entro i ventiquattro giorni successivi esprime un parere... »

qualche faccia il governo potrebbe sostenere la riconferma, poniamo, di Arcani all'Italcasse contro il parere del Parlamento?... « Ma quel che conta è che il governo si sia mosso per risolvere, in un modo o nell'altro, il problema delle nomine... »

nel periodo in cui egli, come governatore della Banca d'Italia, è stato preposto alla vigilanza sugli istituti di credito, si è verificato un grave deterioramento di tutto il sistema bancario... « D'altra parte — ed eccoli al terzo dato — a dare forza a questi strumenti di controllo sarà, d'ora in poi, la certezza giuridica e l'effettiva incidenza degli interventi del Parlamento sulle nomine; interventi che, come s'è accennato, saranno regolamentati per legge... »

ramo di fronte a queste novità, e dalla loro reale volontà di corrispondere nel concreto a scelte di principio che si muovono nella direzione del rinnovamento togliero a tutti, e in primo luogo al governo, una serie di alibi... « La conclusione che ne trae Di Giulio è una rinnovata apertura al confronto: « Tutti i critici dell'attuale stato di cose, se son critici mossi dall'intenzione di un effettivo e profondo miglioramento della gestione della cosa pubblica possono trovare ora un buon terreno di iniziativa per contribuire a costruire una nuova e più corretta prospettiva di sviluppo della società italiana... »